

## La graduatoria finale

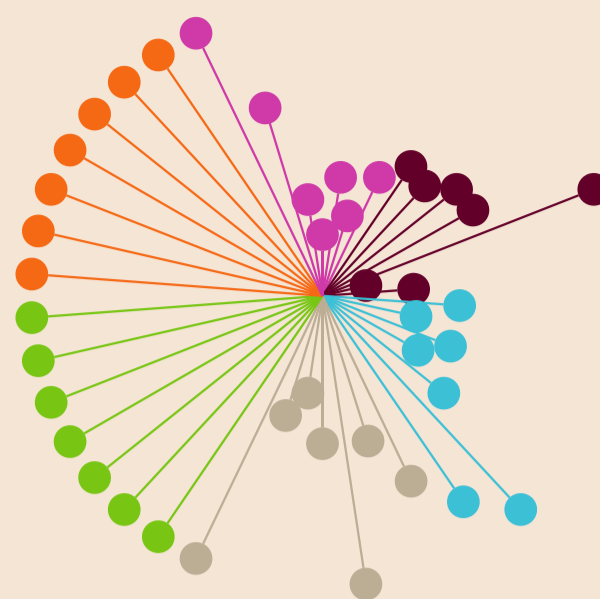
La classifica 2018 delle province con il ranking, il punteggio medio ottenuto nei sei gruppi di indicatori e la differenza rispetto alla posizione conseguita nel 2017

Trend 2018/2017 | ▲ MIGLIORATA | ▬ INVARIATA | ▼ PEGGIORATA

RANK 2018	CITTÀ	PUNTI	DIFFERENZA 2017
1.	Milano	585,9	+7 ▲
2.	Bolzano	584,4	+2 ▲
3.	Aosta	583,3	-1 ▼
4.	Belluno	576,6	-3 ▼
5.	Trento	574,8	0 ▬
6.	Trieste	560,2	0 ▬
7.	Bologna	555,2	+7 ▲
8.	Pordenone	550,0	+5 ▲
9.	Treviso	549,9	+10 ▲
10.	Gorizia	549,1	-1 ▼
11.	Ravenna	547,2	+12 ▲
12.	Lecco	545,8	+21 ▲
13.	Verona	545,5	+12 ▲
14.	Sondrio	542,1	-11 ▼
15.	Modena	540,3	+11 ▲
16.	Bergamo	540,0	+12 ▲
17.	Vicenza	539,3	+13 ▲
18.	Reggio Emilia	538,5	-2 ▼
19.	Mantova	538,4	+22 ▲
20.	Rimini	537,8	+7 ▲
21.	Roma	536,3	+3 ▲
22.	Firenze	536,3	-10 ▼
23.	Monza e Brianza	536,1	+6 ▲
24.	Udine	535,1	-14 ▼
25.	Forlì-Cesena	529,8	-7 ▼
26.	Siena	529,6	-15 ▼
27.	Ascoli Piceno	529,4	-12 ▼
28.	Cuneo	528,7	-8 ▼
29.	Parma	527,5	-7 ▼
30.	Cremona	527,0	+9 ▲
31.	Ancona	524,3	+6 ▲
32.	Macerata	518,7	-1 ▼
33.	Padova	518,7	+9 ▲
34.	Venezia	515,9	+9 ▲
35.	Arezzo	515,2	-14 ▼
36.	Como	515,0	-4 ▼
37.	Livorno	514,2	-20 ▼
38.	Torino	512,0	+2 ▲
39.	Brescia	511,2	+7 ▲
40.	Piacenza	509,6	-5 ▼
41.	Biella	508,5	-5 ▼
42.	Pesaro e Urbino	508,5	-8 ▼
43.	Lucca	508,4	+11 ▲
44.	Cagliari	507,1	+11 ▲
45.	Varese	502,7	+12 ▲
46.	Vercelli	502,4	-2 ▼
47.	Ferrara	502,0	-2 ▼
48.	Verbano-Cusio-Ossola	501,3	-41 ▼
49.	Lodi	499,7	+12 ▲
50.	Fermo	499,1	+6 ▲
51.	Savona	498,1	+7 ▲
52.	Novara	495,6	-2 ▼
53.	Teramo	495,2	+7 ▲
54.	Pisa	494,7	-7 ▼
55.	Prato	494,2	-17 ▼
56.	Genova	493,5	-8 ▼
57.	Chieti	489,9	+11 ▲
58.	Rovigo	489,9	+7 ▲
59.	Perugia	489,3	-10 ▼
60.	Asti	488,0	+6 ▲
61.	La Spezia	482,4	-10 ▼
62.	Alessandria	479,3	+2 ▲
63.	Pavia	475,5	+10 ▲
64.	Pescara	470,9	-2 ▼
65.	Pistoia	468,1	+11 ▲
66.	Grosseto	463,6	-13 ▼
67.	Massa-Carrara	462,6	+5 ▲
68.	Terni	460,3	-9 ▼
69.	Imperia	456,7	+1 ▲
70.	L'Aquila	456,5	-7 ▼
71.	Oristano	455,1	-19 ▼
72.	Latina	444,6	+10 ▲
73.	Ragusa	442,7	+7 ▲
74.	Viterbo	442,1	-3 ▼
75.	Nuoro	436,1	0 ▬
76.	Sassari	433,4	+5 ▲
77.	Bari	431,1	+9 ▲
78.	Matera	430,7	-4 ▼
79.	Rieti	428,0	-2 ▼
80.	Campobasso	428,0	+3 ▲
81.	Frosinone	427,4	+6 ▲
82.	Siracusa	421,2	+6 ▲
83.	Potenza	420,3	-16 ▼
84.	Catania	418,4	+9 ▲
85.	Isernia	417,9	-7 ▼
86.	Sud Sardegna	417,4	n.d.
87.	Palermo	415,2	+10 ▲
88.	Catanzaro	415,0	+2 ▲
89.	Trapani	413,6	+10 ▲
90.	Avellino	413,3	+12 ▲
91.	Benevento	412,7	+4 ▲
92.	Lecce	411,0	+12 ▲
93.	Agrigento	410,6	+3 ▲
94.	Napoli	410,1	+13 ▲
95.	Salerno	408,5	+10 ▲
96.	Messina	405,8	-7 ▼
97.	Cosenza	401,1	-6 ▼
98.	Brindisi	397,1	+8 ▲
99.	Barietta-Andria-Trani	397,0	-5 ▼
100.	Caltanissetta	396,3	-8 ▼
101.	Caserta	393,3	+9 ▲
102.	Enna	393,0	-18 ▼
103.	Crotone	390,1	-18 ▼
104.	Reggio Calabria	387,7	+4 ▲
105.	Taranto	386,4	+4 ▲
106.	Foggia	386,0	-3 ▼
107.	Vibo Valentia	382,7	-9 ▼

Note: 1) In seguito ad alcuni accorpamenti di enti, la graduatoria 2018 si riferisce a 107 province e non a 110 come l'anno scorso: questo significa che una variazione in crescita di tre posizioni può essere semplicemente dovuta a questa differenza tra le due indagini; 2) province con punteggi uguali possono occupare posizioni diverse a causa dei decimali contenuti nei valori. Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore del Lunedì

# Qualità della vita 2018



**Sezione web interattiva**  
Una nuova banca dati con tutti gli indicatori provincia per provincia e i confronti storici dal 1999 a oggi

Debutta la sezione online dedicata alla Qualità della vita: risultati consultabili in modo interattivo e trend storici.

Luca Salvioi — a pagina 16  
Online: [lab24.ilssole24ore.com/qdv2018](http://lab24.ilssole24ore.com/qdv2018)

ILLUSTRAZIONE DI RAY ORANGES/MACHAS



## I risultati della 29ª edizione.

La metropoli lombarda emerge tra le province dell'arco alpino come Bolzano, Belluno, Aosta e Trento

# Milano-Vibo, l'Italia dai due volti

Michela Finizio

Smog, traffico e scarsa sicurezza potrebbero far pensare che la vincitrice della Qualità della vita 2018 non si meriti il podio. Ma i dati, messi in graduatoria su base provinciale, dicono il contrario: Milano festeggia il suo primato, inedito nell'indagine annuale del Sole 24 Ore, piazzandosi ben sette volte su 42 nei primi tre posti per le performance conseguite negli indicatori del benessere. E conquista così lo scettro di provincia più vivibile d'Italia, dopo averlo sfiorato

per quattro volte (si era fermata al secondo posto nel 2003 e 2004 e poi nel 2015 e nel 2016).

La vincitrice della 29ª edizione viene premiata, con i suoi punti di forza e le sue debolezze (si veda l'articolo a pagina 15), dagli indicatori selezionati per il 2018, suddivisi nelle sei aree tematiche che tradizionalmente vengono prese in considerazione dall'indagine. Il capoluogo lombardo trascina con sé le altre le province della regione, tutte in miglioramento, ad eccezione di Sondrio e Como.

Nella top ten si confermano anche le province dell'arco alpino: misce-

**Bene le province lombarde. Grandi città in crescita da Venezia a Napoli ma con l'eccezione di Firenze e Genova**

lando i parametri, da quelli legati alla «Ricchezza e consumi» a quelli di «Cultura e tempo libero», anche quest'anno Bolzano, Aosta, Trento e Belluno (la vincitrice 2017) restano nella parte alta della classifica delle città più vivibili. Più in generale è il Triveneto a popolare le prime trenta posizioni. Solo Venezia e Rovigo si piazzano poco dopo, rispettivamente al 34° e al 58° posto.

In coda alla graduatoria, invece, si ritrova Vibo Valentia. È la quarta volta che compare sul fondo, circondato da numerose province del Sud. Per incontrare una provincia del Mezzogiorno bisogna infatti scendere fino

alla 73ª posizione dove c'è Ragusa. Solo dopo arrivano le altre siciliane, calabresi, lucane e campane. Quattro province pugliesi, poi, scivolano tra le ultime dieci (Brindisi, Barietta-Andria-Trani, Taranto e Foggia). In controtendenza solo Lecce, che sale di 12 posizioni al 92° posto, e Bari che guadagna nove posizioni. Si piazzano nella parte bassa (-18 posizioni) anche Enna e Crotone.

Come ogni anno l'indagine scatta una fotografia delle città italiane, scegliendo di inquadrare la questione del benessere tramite 42 valori per ciascuna provincia, tutti riferiti al 2017 o all'anno in corso. Milano, ad

esempio, sventa negli indicatori reddituali (prima per depositi in banca pro capite) e vince l'Cityrate del Forum Pa come migliore smart city. Vibo Valentia, invece, è ultima per durata media dei processi e registra anche una delle più basse spese dei Comuni per minori, disabili e anziani.

I dati consentono di rappresentare il benessere come fenomeno economico-sociale a più dimensioni. Questo spiega il fatto che ogni provincia, indipendentemente dal risultato finale, ottenga spesso piazzamenti molto diversi tra loro nelle aree tematiche considerate.

— Continua a pagina 14